

Comune di Aliminusa

STATUTO DELLA CONSULTA GIOVANILE COMUNALE

Art.1

Istituzione e sede

E' istituita dal Comune di Aliminusa, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 22.02.2021 la “**Consulta Giovanile Comunale**” quale organismo permanente sulla condizione giovanile.

La **Consulta Giovanile Comunale** ha sede nei locali adibiti alla Biblioteca Comunale.

Art.2

Fini

La Consulta Giovanile Comunale è un organo consultivo del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale al quale presenta proposte di deliberazioni inerenti le tematiche giovanili ed esprime pareri ove richiesto- non vincolanti- su tutti gli argomenti affrontati dal Consiglio Comunale e della Giunta Comunale che riguardano i giovani.

Le finalità della Consulta Giovanile Comunale sono le seguenti:

- Conoscere ed analizzare, col concorso dei giovani e delle loro associazioni, le tematiche relative alla condizione giovanile;
- Promuovere lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani;
- Favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani;
- Attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;
- Promuovere attività culturali, sportive e del tempo libero per i giovani;
- Proporre agli enti competenti progetti ed iniziative volte a prevenire e a recuperare i fenomeni di disagio giovanile, così come progetti che favoriscano l'aggregazione ed una partecipazione attiva dei giovani nella società;
- Promuove dibattiti, ricerche ed incontri;
- Promuove rapporti permanenti con le Consulte presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale;
- Promuovere il pieno sviluppo della persona umana attraverso iniziative volte a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini.
- Promuovere l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale del paese.
- Promuovere progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario, anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni ed Altri Forum.
- Raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio civile, ambiente, vacanze e turismo). Raccoglie informazioni nei predetti campi, o direttamente, con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali se disponibili.

Art.3

Organi

Sono Organi della **Consulta Giovanile Comunale**: l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

Art.4

Composizione dell'Assemblea

Sono componenti dell'Assemblea:

- i singoli cittadini di Aliminusa di età compresa tra i 15 ed i 35 anni, che ne fanno richiesta.
- Le organizzazioni giovanili che operano sul territorio cittadino da almeno sei mesi e che hanno richiesto di aderire alla Consulta Giovanile Comunale all'atto dell'insediamento e dell'approvazione dello Statuto o che abbiano richiesto di aderire successivamente con le modalità disciplinate dall'art.15.

Per consentire ai singoli cittadini di età compresa tra i 15 e i 35 anni ed alle organizzazioni giovanili presenti nel territorio, con cadenza annuale, l'Amministrazione comunale pubblica un Avviso nel quale sono riportate le modalità di presentazione delle istanze e di accettazione.

Art.5

Attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea è l'organo di indirizzo programmatico e di controllo della **Consulta Giovanile Comunale**. Spetta all'Assemblea nella totalità dei suoi componenti:

- Esprimere gli obiettivi programmatici da perseguire nell'ambito delle finalità di cui al presente statuto.
- Deliberare in merito alle proposte di modifica dello Statuto della **Consulta Giovanile Comunale** da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale;
- Deliberare in merito alle proposte presentate all'Assemblea da parte del Consiglio Direttivo;
- Ratificare le decisioni adottate in via d'urgenza dal Consiglio Direttivo;
- Presentare eventuale mozione di sfiducia nei confronti di uno o più componenti del Consiglio Direttivo;
- Deliberare in merito a tutte le materie che non siano espressamente demandate agli altri organi.

Art.6

Convocazione dell'Assemblea

La Consulta Giovanile è convocata dal Presidente di propria iniziativa o da 1/3 dei componenti l'Assemblea.

L'Assemblea è convocata non meno di due volte l'anno secondo una programmazione semestrale ed in via straordinaria ogni volta se ne rilevi la necessità.

Possono altresì richiedere la convocazione straordinaria della Consulta Giovanile sia l'Assessore alle politiche giovanili che 1/5 dei Consiglieri Comunali.

Almeno una volta all'anno deve essere convocata un'assemblea pubblica per presentare il proprio programma.

La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata per via telefonica, e-mail o posta ai membri della **Consulta Giovanile Comunale** con almeno sette giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa.

E' consentita la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea tramite avviso telefonico con almeno ventiquattro ore di anticipo.

Il presidente si riserva di effettuare la riunione dell'assemblea e del consiglio direttivo anche da remoto, per mezzo dell'utilizzo di applicazioni di uso comune.

Art.7

Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea. In seconda convocazione, che può avvenire a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida solo con i presenti. Tutti gli iscritti hanno diritto di voto. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Presidente ha la facoltà, in caso di parità, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva.

Ad eccezione delle deliberazioni su nuove richieste di adesione e delle deliberazioni relative alle proposte di modifica dello Statuto o del Regolamento, le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni della **Consulta Giovanile Comunale** non sono vincolanti per il Consiglio Comunale o per la Giunta Comunale.

Per il rinnovo del direttivo sarà necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei soci.

Art.8

Impegni dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale di Aliminusa si impegna a:

- Discutere la programmazione delle politiche giovanili comunali in sede di Consiglio Comunale, almeno una volta l'anno;
- Far prevenire, anche su richiesta della Consulta, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle norme in vigore su tematiche di interessi giovanili;
- Si impegna ad istituire un apposito capitolo di bilancio "Consulta Giovani";
- Pubblicizzare le iniziative e gli eventuali documenti della Consulta a favorire la divulgazione e conoscenza delle attività della consulta, attraverso i mass media e tutti gli strumenti ritenuti utili dall'Amministrazione Comunale;
- Attivare un indirizzo di posta elettronica della Consulta Giovani.

Inoltre l'ordine del giorno dei Consigli Comunali viene inviato al Presidente della Consulta.

Art.9

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- Presidente;
- Vice-Presidente;
- tesoriere;
- tre consiglieri.

Al fine di ricoprire le cariche di presidente, vice-presidente, segretario e tesoriere i membri eletti in seno all'assemblea devono aver compiuto il diciottesimo anno di età.

Non possono ricoprire alcuna carica all'interno del consiglio direttivo i consiglieri comunali e i membri della G.M. che ricadono nella fascia di età dai 15 ai 35 anni, tuttavia possono presenziare ai lavori su invito del presidente.

Art.10

Elezione dei componenti del Consiglio Direttivo

L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo, il quale provvederà a nominare al suo interno il Presidente. E' diritto del Presidente assegnare le cariche tra i membri eletti, tenendo conto dei limiti posti all'articolo 9.

I membri del Consiglio Direttivo vengono eletti tra i componenti dell'assemblea con votazione segreta a maggioranza assoluta dei componenti l'assemblea.

Ogni elettore a la possibilità di votare al massimo 7 dei candidati.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni ed alla scadenza possono essere rieletti per non più di due mandati consecutivi.

Ogni componente del Consiglio Direttivo è espressione della Consulta Giovanile Comunale e decade dalla carica dopo tre assenze consecutive non giustificate. In caso di dimissioni o decadenza di un componente si procederà con la convocazione dell'assemblea e l'elezione di un nuovo membro.

E' diritto del Presidente riassegnare eventualmente le cariche in seno al direttivo dopo l'elezione suppletiva.

La qualità di componente del Consiglio Direttivo cessa per:

- dimissioni dalla data della loro presentazione;
- sfiducia votata da due terzi dei componenti dell'Assemblea.

Art.11

Competenze del Consiglio Direttivo

Il Presidente è organo responsabile della Consulta Giovanile Comunale e la rappresenta; convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo; mantiene le relazioni con le Istituzioni; facilita la comunicazione all'interno dell'Assemblea. In assenza del Presidente le sue funzioni vengono assolte dal Vice-Presidente.

Il Segretario verifica la regolarità delle sedute e delle relative deliberazioni; vigila sul rispetto dello Statuto, del relativo Regolamento e sulla loro corretta interpretazione; redige processo verbale delle sedute e delle deliberazioni; risolve i conflitti di attribuzione tra i vari organi anche con l'ausilio di tecnici esterni.

I due Consiglieri hanno il compito di definire l'ordine del giorno delle assemblee, raccolgono le richieste di collaborazione esterna; riorganizzano e ripresentano, tenendo conto dei diversi punti di vista, le situazioni per le quali non è stato possibile trovare un accordo in Assemblea.

Il Segretario per ogni incontro, sia del Consiglio che dell'Assemblea, redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato nella seduta successiva. In caso di assenza del Segretario il Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni.

Spetta altresì al Consiglio Direttivo:

- Collaborare con il Presidente nell'attuazione degli indirizzi e delle decisioni dell'Assemblea;
- Deliberare su nuove richieste di adesione;
- Svolgere attività propositiva e di impulso nei confronti dell'Assemblea, proponendo deliberazioni da adottare ed argomenti ed iniziative da esaminare;
- Mantenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale;
- Mantenere i rapporti con altre Consulte ed Enti vari per il conseguimento dei fini previsti dall'art.2 dello Statuto;
- Adottare in via d'urgenza decisioni di competenza dell'Assemblea;
-

Art.12

Modificazioni dello Statuto

Lo Statuto può essere modificato esclusivamente dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.

La **Consulta Giovanile Comunale** può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto e del Regolamento. Tali proposte devono essere presentate per iscritto al Presidente della Consulta e saranno incluse nell'ordine del giorno della seduta successiva a quella della presentazione. Per la modifica dello Statuto è richiesta la maggioranza assoluta in assemblea.

In seguito dell'approvazione le suddette proposte devono essere trasmesse, tramite l'Assessore alle politiche giovanili, al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Art.13

Disponibilità di mezzi

La Consulta per il raggiungimento dei suoi scopi disporrà dei mezzi e supporti necessari che l'Amministrazione Comunale, compatibilmente alla propria disponibilità, fornirà previa adeguata richiesta.

L'Amministrazione Comunale assicura alla Consulta la disponibilità di locali idonei allo svolgimento dell'attività ordinaria nonché per la realizzazione di iniziative pubbliche promosse dalla stessa Consulta.

Art.14

Prima riunione

La Consulta Giovanile è insediata dal Sindaco o dall'Assessore alle politiche giovanili.

Art.15

Regolamento delle attività della consulta

Ogni singolo componente perde l'appartenenza alla Consulta se, per tre volte consecutive, senza darne giustificazione al Presidente non partecipa ai lavori dell'Assemblea.

Il Presidente della Consulta relaziona sui lavori della stessa direttamente al Consiglio Comunale almeno due volte all'anno (ed ogni volta che si dibattano questioni inerenti tematiche giovanili sulle quali è richiesto un suo parere) presentando eventuali osservazioni e proposte.

Le convocazioni della **Consulta Giovanile Comunale** nonché le campagne di promozione e di sensibilizzazione e tutte le altre attività della Consulta medesima, verranno pubblicizzate attraverso vari mezzi di comunicazione avvalendosi ulteriormente degli eventuali strumenti accordati dall'Amministrazione Comunale.

Il Presidente, al fine di consentire l'ordinato svolgimento dell'assemblea, concede la parola a chi ne faccia richiesta per alzata di mano.

Il presidente ha la facoltà di allontanare chi, dopo essere già stato ammonito una volta, persevera nell'azione di disturbo dei lavori dell'assemblea, o insulta un altro associato.

All'inizio di ogni riunione della Consulta sarà data lettura del verbale della seduta precedente, per l'approvazione. Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva.

Il tesoriere si occupa di custodire ed erogare fondi che sono nella disponibilità diretta della Consulta.

Le Organizzazioni giovanili ed i singoli cittadini che desiderano acquisire la qualità di membro della Consulta Giovanile Comunale devono fare richiesta scritta al Presidente il quale una volta verificati i requisiti esplicitati all'art. 4 e all'art. 9 provvederà ad accettarla automaticamente, provvedendo a comunicarla al richiedente con i mezzi a disposizione.

Al momento dell'inserimento le organizzazioni giovanili dovranno presentare il proprio statuto, l'atto costitutivo e l'elenco degli aderenti.